



N. 12 del 16 aprile 2018

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

OGGETTO: Nomina del Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di aprile alle ore 10:00 e seguenti, in Cagliari, presso la sede dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, si è riunito il Comitato Istituzionale d'Ambito, composto, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 11 dicembre 2017, n. 25, dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Edoardo Balzarini, delegato dal Presidente della Regione, e dai seguenti rappresentanti dei comuni della Sardegna:

Nome e cognome	Comune	Incarico	Presente	Assente
Nicola Sanna	Sassari	Sindaco	X	
Antonio Onorato Succu	Macomer	Sindaco	X	
Mario Fadda	Maracalagonis	Sindaco	X	
Renzo Ponti	Nurachi	Sindaco	X	

Presiede la seduta il Presidente Renzo Ponti, nominato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 22 gennaio 2018.

Svolge la funzione di segretario, ai sensi del comma 8 dell'art. 16 dello Statuto dell'Egas, l'Ing. Alberto Piras, Direttore Generale dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna.

Il Sindaco di Sassari interviene in modalità videoconferenza al fine di esprimere il proprio voto sulla proposta di deliberazione.

Vista la proposta di deliberazione redatta dal Dirigente Tecnico Ing. Francesca Salis, trasmessa in data 12 aprile 2018.

Il Presidente

Visto lo Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

Dato atto che in data 14 dicembre 2017 è entrata in vigore la Legge Regionale 11 dicembre 2017, n. 25, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2015, n. 4 (Istituzione dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna e modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 19 del 2006) e alla legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 (Riordino delle funzioni in materia di aree industriali)".

Visto quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 12 della suddetta L.R. 25/2017.

Considerato che:

- con Deliberazione n. 9 del 8 marzo 2018, il Comitato Istituzionale d'Ambito ha preso atto degli effetti dell'articolo 12, comma 1 della LR 25/2017 e della conseguente decadenza, ex lege, dell'attuale Direttore Generale dell'Egas dall'incarico ricoperto;
- con la medesima Deliberazione n. 9 del 8 marzo 2018, il Comitato Istituzionale d'Ambito ha dato indirizzo al Presidente di Egas di pubblicare una manifestazione di interesse per la copertura del posto di Direttore Generale, resosi vacante, per una durata pari a quella dell'attuale Comitato Istituzionale con l'adozione dei documenti già utilizzati in precedenza per la medesima finalità, aggiornati alla normativa vigente, e con un tempo di pubblicazione limitato a 10 giorni.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6, comma 6, della L.R. 4/2015 così come modificato dall'articolo 2, comma 1, della L.R. 25/2017:

- all'attività di direzione della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Ente e all'adozione degli atti che lo impegnano verso l'esterno è preposto un dirigente, con funzione di direttore, scelto tra soggetti estranei all'ente, in possesso di idonea laurea, di alta professionalità e comprovata esperienza manageriale esercitata per almeno cinque anni nel settore dei servizi pubblici locali ovvero con certificata esperienza amministrativa, tecnica o gestionale con funzioni dirigenziali in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private dei servizi pubblici locali e, in ogni caso in possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale nel settore dei servizi idrici in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private;
- l'incarico è conferito dal comitato istituzionale d'ambito sulla base di una scelta fiduciaria e discrezionale a soggetti che, in possesso dei requisiti di cui al primo periodo del presente comma, abbiano risposto al pubblico avviso di manifestazione di interesse per l'attribuzione dell'incarico di direttore, pubblicato sul sito internet dell'Ente di governo dell'ambito, sul sito istituzionale della Regione e su due quotidiani a diffusione regionale;
- il rapporto di lavoro si configura come rapporto di lavoro autonomo al quale si applicano le disposizioni del titolo terzo del libro quinto del Codice civile ed è disciplinato con contratto di diritto privato della durata massima di tre anni e comunque non superiore alla durata in carica del Comitato istituzionale d'ambito che lo ha nominato.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 68 del 23 marzo 2018, con la quale:

- è stato approvato l'allegato A) "Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna" e lo schema di domanda di partecipazione di cui all'allegato B.1) e dell'annessa scheda riassuntiva di cui all'allegato B.2);
- si è stabilito di procedere all'esperimento di un'indagine esplorativa finalizzata alla nomina di Direttore Generale dell'Ente, attraverso la pubblicazione della documentazione di cui sopra sul sito internet dell'Ente di governo dell'ambito, sul sito istituzionale della Regione e su due quotidiani a diffusione regionale.

Dato atto che il suddetto avviso è stato pubblicato sulla pagina principale del sito internet dell'Ente dal 26 marzo 2018 al 10 aprile 2018, sul sito istituzionale della Regione nella sezione "Servizi al Cittadino", e a seguito

dell'assunzione dei relativi impegni di spesa, sui quotidiani L'unione Sarda e La Nuova Sardegna nella giornata del 26 marzo 2018.

Rilevato che:

- alla scadenza prevista per l'invio delle manifestazioni di interesse sono state presentate n. 14 candidature;
- oltre il termine è pervenuta n. 1 candidatura, che pertanto è stata esclusa.

Dato atto che gli uffici dell'Ente hanno provveduto alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, come desumibile dal curriculum e dalle schede compilate.

Considerato che il Comitato ha esaminato in seduta riservata le candidature avanzate ed i relativi curricula, nonché la relazione di verifica dei requisiti predisposta dagli uffici che individua un elenco di idonei all'incarico di Direttore Generale dell'EGAS.

Alla luce di quanto sopra, in base all'esito del procedimento istruttorio sopra descritto e considerato il necessario rapporto fiduciario che deve intercorrere tra il nominando e l'organo politico, il Presidente propone al Comitato di attribuire le funzioni di Direttore Generale all'Ing. Maurizio Meloni, che ha già dato prova della propria esperienza amministrativa e tecnico-organizzativa nella pregressa gestione dell'Ente e a motivo della precipua esperienza e conoscenza che il medesimo ha maturato all'interno di enti/organismi che operano nel settore dei servizi idrici.

Ritenuto di poter stabilire, come già indicato nell'avviso pubblico, che:

- il trattamento economico annuo lordo del Direttore Generale è determinato in euro in € 113.310,90, oltre al riconoscimento di una quota ulteriore fino ad un massimo del 15% in rapporto al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- il compenso di cui sopra è onnicomprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Ente ed è corrisposto in n. 12 (dodici) quote mensili posticipate di pari ammontare, per il periodo di svolgimento dell'incarico pari a quello di vigenza del Comitato Istituzionale d'Ambito che l'ha nominato. Spetta, altresì, al direttore generale il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti generali dello Stato.

Tutto ciò premesso,

Propone

1. di conferire per le motivazioni esposte in premessa l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna all'Ing. Maurizio Meloni, CF MLNMRZ59A14B354T;
2. di dare atto che il rapporto di lavoro si configura come rapporto di lavoro autonomo al quale si applicano le disposizioni del titolo terzo del libro quinto del Codice civile ed è disciplinato con contratto di diritto privato di prestazione d'opera intellettuale della durata non superiore alla durata in carica del Comitato istituzionale d'ambito che lo ha nominato;
3. di dare atto che l'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del suddetto contratto di diritto privato, nel quale sarà regolato il rapporto tra l'Amministrazione e il candidato prescelto, con dettagliata indicazione dei compiti, delle cause di revoca e dell'obbligo di svolgere le proprie funzioni a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Ente di Governo dell'Ambito;
4. di stabilire che il trattamento economico annuo lordo del Direttore Generale è determinato in euro in € 113.310,90, oltre al riconoscimento di una quota ulteriore fino ad un massimo del 15% in rapporto al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
5. di stabilire che il compenso di cui sopra è onnicomprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Ente ed è corrisposto in n.12 (dodici) quote mensili posticipate di pari ammontare, per il periodo di svolgimento dell'incarico pari a quello di vigenza del Comitato Istituzionale d'Ambito che l'ha nominato. Spetta, altresì, al direttore generale il rimborso delle spese di

viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti generali dello Stato;

6. di demandare agli uffici lo svolgimento di ogni attività connessa e consequenziale, compresa quella relativa all'impegno della spesa per l'applicazione del contratto di lavoro in argomento;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Affari Istituzionali per l'avvio degli atti di competenza;
8. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto deliberativo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, al fine di garantire con immediatezza la piena operatività dell'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

Letta la soprascritta proposta di deliberazione;
Visto l'art.7 comma 8 della L.R. 4/2015.

DELIBERA

Di approvare la soprascritta proposta di deliberazione in piena conformità, con voti favorevoli 4 e 1 astenuto (Sanna).

Cagliari, 16 aprile 2018

Il Segretario
(Ing. Alberto Piras)

Il Presidente
(Renzo Ponti)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 16 aprile 2018

Il Dirigente
(Ing. _____)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 16 aprile 2018

Il Dirigente
(Ing. _____)

Area Direzione Generale - Servizio Affari Istituzionali

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, _____.

Il Funzionario
(_____)

Area Direzione Generale - Servizio Affari Istituzionali

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cagliari, _____.

Il Funzionario
(_____)